

Repertorio n. 38794

Raccolto n. 10919

VERBALE DI ASSEMBLEA

REPUBBLICA ITALIANA

Il trenta giugno duemilaquattro

(30 giugno 2004)

in Roma, nel mio studio in Viale Mazzini n. 88, alle ore
18,20.

Avanti a me dott. Filippo CORIGLIANO Notaio in Roma iscritto
nel Ruolo del Collegio dei Distretti Notarili Riuniti di Ro-
ma, Velletri e Civitavecchia, è comparsa, rinunciando con il
mio consenso all'assistenza di testimoni:

RAINERI Alessandra nata a Brescia il 4 marzo 1956 e resi-
dente a Roma in Via Baceno n. 12, psicologa, codice fiscale:
RNR LSN 56014 0157V.

Dell'identità personale della comparsa io Notaio sono cer-
to.

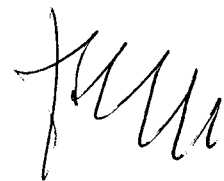
La comparsa mi dichiara che in questo giorno, luogo ed ora
è stata convocata l'Assemblea dell'Associazione:

"CENTRO DI RICERCHE SULLA FAMIGLIA"

con sede legale in Roma Via ... n. 21, codice fiscale
n. 03766751006

e da incarico a me Notaio per redigere il presente verbale.

Il Presidente RAINERI Alessandra dà atto che sono presenti i
soci BERNETTI Roberta, DI GIUSEPPE Beatrice, FALANCA Simona,
RICORITTO Emania, PARESI Giuseppina, PINNA BERCHET Bened



della, RACANATI Lucia, RAINFRI Alessandra, TINI Fabio si dà atto che i soci RACANATI Lucia, PINNA BERCHET Benedetta, FICORILLI Erminia e DI GIUSEPPE Beatrice sono rappresentate per delega, giusta deleghe agli atti dell'Associazione, come risulta dal foglio delle presenze che si allega al presente atto sotto la lettera "A" _____

la componente premette: _____

che con atto a rogito del Notaio Antonio MATELLA di Roma del 23 novembre 1989 rep.n.9601 registrato a Roma il 4 dicembre 1989 al n.60446 serie 1/8 è stata costituita una Associazione denominata "ISTITUTO DI PSICOTERAPIA PSICOANALITICA DELLA FAMIGLIA" con sede in Roma via Spalato n.11 _____

che con Assemblea del 19 aprile 1996 lo statuto originario ha subito alcune modifiche tra le altre: _____

il cambio della denominazione in "CENTRO DI RICERCHE SULLA FAMIGLIA" (Associazione Studi e Ricerche Psicoanalitica sulla coppia e sulla famiglia) _____

e il trasferimento della sede in Via Riferio n.1 _____

che con Assemblea del 18 dicembre 2002 hanno modificato lo statuto sociale e il regolamento al fine di un migliore raggiungimento degli scopi sociali, tenute conto dell'attività svolta e tra le varie modifiche è stata trasferita la sede in Via Tesana n 21 _____

Tutto ciò premesso la componente dà atto che l'assemblea intende modificare il vigente Statuto Sociale che coordinato

con le modifiche di cui sopra si allega al presente atto
sotto la lettera "B" _____

A questo punto il Presidente illustra le variazioni da ap-
portare allo statuto sociale in relazione all'intero funzio-
namento dell'Associazione e dei suoi organi _____

Per tanto dopo breve ed esauriente discussione l'assemblea
già informata sul nuovo statuto approva all'unanimità l'in-
tera proposta del Presidente deliberando ed approvando il
nuovo statuto articolo per articolo che si allega al presen-
te atto sotto la lettera "C" _____

A questo punto vengono rinnovate le cariche dei membri del
Consiglio Direttivo nei seguenti Signori: _____

Raineri Alessandra, come sopra generalizzata, Presidente TI-
NI Fabio, nato a Roma il 12 luglio 1960 Vice Presidente, PA-
RISI Giuseppina, nata a Palermo il 14 giugno 1961 Consiglie-
ra. _____

Nell'attesa eccitandoli da deliberare e nessuno chiedendo la
parola l'Assemblea viene chiusa alle ore 13,50 _____

La comparsa mi dispensa dalla lettura degli allegati _____

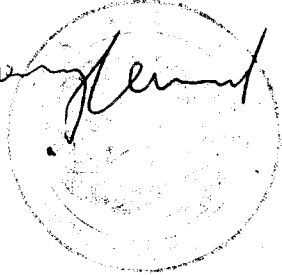
Del presente atto dattiloscritto da persona di mia fiducia e
dalla me completato in due pagine di un foglio e fin qui di
questa terza pagina, ho io Notario dato lettura alla com-
prensione che lo approva. _____

F.to: Alessandra RAINERI - Filippo CORTICIANO Notario _____

La copia composta di fogli **20101**, in conformi-
t  all'originale, ed ai suoi allegati, munito delle pre-
scritte firme, che si rilascia per gli usi consentiti. _____

Roma **11 LOGALIC 2005** _____

Flippo Conterant



STATUTO

ART. 1 - Presentazione

E' costituita in Roma l'Associazione "Centro di Ricerche sulla Famiglia" (Associazione Studi e Ricerche psicoanalitiche sulla coppia e sulla famiglia) denominata Ce.R.F.
Il suo orientamento scientifico deriva da Freud.

ART. 2 - Sede

L'Associazione ha sede in Roma, Via Fasana n. 21 e può istituire proprie sedi locali, regionali e/o provinciali, sia nel territorio nazionale che comunitario, nonché in altri Paesi presso cui si trovi ad operare in forma stabile.

ART. 3 - Scopi

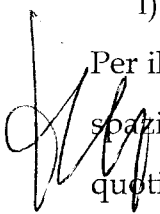
L'Associazione non ha fini di lucro, svolge attività culturali di ricerca, di promozione scientifica, di approfondimento clinico e gestisce servizi nel campo psicologico e sociale. In particolare :

- a) promuove attività scientifica, ricerca e pratica clinica nel campo della psicoterapia psicoanalitica della famiglia, della coppia e dell'età evolutiva, anche in collaborazione con istituti, dipartimenti e istituzioni universitarie, enti privati o pubblici nazionali, internazionali, comunitari o di altri paesi sia interni che esterni all'U.E;
- b) cura la diffusione e l'approfondimento clinico della psicoterapia psicoanalitica della coppia, della famiglia e dell'età evolutiva attraverso convegni, attività seminariali e dibattiti;
- c) favorisce la diffusione della teoria psicoanalitica anche attraverso la gestione di servizi a valenza sociale, psicosociale ed educativa, in convenzione con enti privati o pubblici nazionali ed internazionali;
- d) cura la formazione, l'aggiornamento e la supervisione del personale che gestisce i servizi alla persona, sia in campo clinico che in campo sociale ed educativo;
- e) organizza incontri, seminari, corsi di formazione continua e aggiornamento professionale, anche in collaborazione con le Università, con un approccio spiccatamente interdisciplinare, sulle problematiche riguardanti la

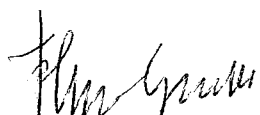



psicoterapia psicoanalitica della famiglia, della coppia e dell'età evolutiva, anche attraverso la partecipazione ad appositi bandi pubblici locali, nazionali e transnazionali;

- f) promuove attività di ricerca in ordine alle tematiche rispondenti agli scopi statutari; favorisce scambi culturali e professionali con altri organismi italiani europei ed extraeuropei impegnati nel campo; collabora, anche tramite appositi convenzionamenti o qualunque altra forma di accordo, con enti privati e pubblici interessati agli scopi dell'ente;
- g) diffonde la pubblicazione di libri, giornali e riviste nel campo;
- h) realizza pubblicazioni periodiche nonché pubblica atti di convegni, seminari e lavori di ricerca effettuati dall'associazione, anche avvalendosi dell'apporto di studiosi e/o ricercatori esterni;
- i) partecipa a bandi di concorsi pubblici per il finanziamento di attività connesse alle finalità dell'Associazione;
- j) può richiedere ogni riconoscimento pubblico, a livello comunitario, nazionale e regionale, provinciale e comunale utile al perseguimento dei fini dell'associazione;
- k) può coordinarsi e eventualmente associarsi ad organismi comunitari o internazionali impegnati nei settori di interesse dell'ente e comunque promuovere o partecipare a partenariati locali e transnazionali;
- l) tutela gli interessi professionali dei soci che appartengono all'Associazione.

 Per il perseguimento degli scopi anzidetti l'Associazione potrà acquistare e gestire spazi pubblicitari, svolgere attività editoriale (fatta eccezione per la stampa quotidiana di informazione) organizzare congressi, gestire laboratori di ricerca, biblioteche e centri informativi, instaurare rapporti di collaborazione con associazioni aventi scopo analogo, centri di ricerca pubblici e privati, università, sia in Italia che all'estero.

L'associazione potrà compiere, in relazione all'oggetto sociale di cui sopra, tutte le operazioni mobiliari ed immobiliari, nei limiti delle leggi speciali in materia, necessarie per il raggiungimento dello scopo sociale.

Potrà, inoltre, soltanto in relazione agli scopi di cui sopra, prestare garanzie reali e personali a favore di terzi e senza alcun limite restando esclusa la prestazione di garanzie a favore del pubblico e parimenti aprire, chiudere e movimentare conti correnti bancari e tutte le altre operazioni bancarie, comunque sempre connesse all'oggetto sociale.

ART. 4 - Soci

L'associazione ha soci ordinari e onorari.

Sono soci ordinari, previa approvazione dell'Assemblea:

- Coloro che, in possesso di una formazione psicoanalitica documentata, svolgono già una attività clinica riconosciuta ad orientamento psicoanalitico in psicoterapia della coppia, familiare e/o dell'età evolutiva.
- Coloro che, provenendo anche da altre discipline, condividono le finalità dell'Associazione e/o svolgono attività di studio, ricerca e lavoro inerenti i campi di interesse e di applicazione dell'Associazione stessa.

Sono soci onorari coloro i quali, avendo acquisito particolari meriti per la realizzazione dei fini dell'Associazione, sono ammessi dall'Assemblea su proposta del Consiglio Direttivo.

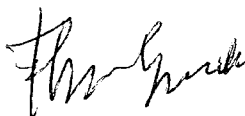
ART. 5 - Ammissione dei soci

Con propria delibera, adottata a maggioranza semplice, l'assemblea ordinaria emana un regolamento per l'ammissione dei soci. A seguito della domanda di ammissione, il Consiglio direttivo valuterà la presenza o meno dei requisiti.

L'adesione ha effetto dopo l'accettazione da parte dell'Assemblea e il versamento della quota associativa.

ART. 6 - Diritti e doveri del socio

I soci di tutte le categorie sono tenuti a versare annualmente la quota periodicamente stabilita dal Consiglio Direttivo. I soci si impegnano ad osservare il presente statuto e i regolamenti eventuali. Danno la loro collaborazione all'associazione per la realizzazione dei suoi fini istituzionali e forniscono tutte le informazioni sulla propria attività all'interno dell'associazione eventualmente richieste dagli organi dell'associazione, salvo le imprescindibili esigenze di riservatezza professionale di ciascun socio.



Il singolo socio può utilizzare dati relativi alla propria attività professionale, svolta all'interno dell'Associazione, per eventuali pubblicazioni esclusivamente dopo aver acquisito l'assenso degli organi statutari dell'Associazione.

L'associazione può utilizzare le informazioni e i dati che le pervengono dai soci per il perseguimento degli scopi sociali o a scopo di ricerca e/o pubblicazione.

In ogni caso, comunque, previo assenso dei singoli interessati.

ART. 7 - Perdita della qualifica di socio

La qualifica di socio si perde per:

- dimissioni, rassegnabili in qualsiasi momento da ciascuno dei soci con comunicazione scritta ad effetto immediato, salvo impegni professionali assunti in qualità di socio da definirsi con accordo scritto con la Presidenza dell'Associazione;
- decadenza, ossia perdita di uno o più requisiti in base ai quali è avvenuta l'ammissione;
- delibera di esclusione dell'Assemblea, su proposta del Consiglio Direttivo, per accertati motivi di incompatibilità; o altri motivi che comportino indegnità o inopportunità della permanenza della qualifica di socio; o comportamento contrastante con le finalità e con lo spirito dell'associazione; o per aver contravvenuto alle norme ed obblighi del presente Statuto e dei regolamenti e delle deliberazioni assunte dagli organi statutari. In ogni caso sempre previo parere scritto del Collegio dei probiviri;
- ritardato pagamento dei contributi per oltre un anno;
- morte del socio.

ART. 8 - Adesione di persone giuridiche

Possono far parte dell'associazione, in qualità di soci ordinari, a mezzo rappresentante, società, associazioni, enti pubblici e privati, che per la loro attività, abbiano dato o possano dare un valido apporto per il conseguimento delle finalità dell'associazione o che siano interessate ad usufruire dei servizi offerti dall'associazione stessa. Il Consiglio Direttivo stabilisce periodicamente il valore della quota sociale per le persone giuridiche.

ART. 9 - Organi dell'Associazione

Sono organi dell'Associazione:

1. l'Assemblea;
2. il Presidente;
3. il Consiglio Direttivo;
4. il Collegio dei Probiviri;
5. il Comitato Scientifico.

ART. 10 - L'Assemblea dei soci

All'Assemblea dei soci, sia ordinaria che straordinaria, hanno diritto di intervento e di voto tutti i soci.

L'Assemblea è l'organo deliberante dell'Associazione.

E' composta dai soci in regola con il versamento di tutte le quote associative.

L'Assemblea ordinaria si riunisce almeno una volta all'anno entro il trenta aprile su convocazione del Presidente.

L'Assemblea straordinaria è convocata dal Presidente:

- su propria iniziativa;
- su richiesta del Consiglio Direttivo;
- su richiesta di almeno un terzo dei soci ordinari .


L'Assemblea è validamente costituita in prima convocazione, se sono presenti, in proprio o rappresentati, almeno due terzi dei soci; in seconda convocazione qualunque sia il numero delle presenze.

E' ammessa una sola delega per socio rilasciata comunque ad altro socio.

L'Assemblea elegge il Presidente e il Consiglio Direttivo, scegliendoli tra i soci ordinari, nonché i probiviri ed i componenti del Comitato Scientifico.

Approva la relazione finanziaria, il bilancio annuale, consuntivo e preventivo; approva il programma annuale delle attività scientifiche, di ricerca e dei progetti e convenzioni da porre in atto. I singoli soci possono proporre all'Assemblea progetti di ricerca/intervento o di formazione che vengono patrocinati dall'Associazione.

L'Assemblea, su proposta del Consiglio Direttivo, vota con scrutinio segreto la nomina di nuovi soci.



Le delibere dell'Assemblea sono approvate a maggioranza semplice dei presenti.
In caso di modifica dello Statuto e dei Regolamenti o di esclusione di un socio è necessaria la presenza ed il voto favorevole della maggioranza di due terzi di tutti i soci.
Il Presidente, in ogni singola riunione, designa un Segretario il quale redigerà un verbale.

ART. 11 - Il Presidente

Il Presidente è eletto dall'Assemblea.

Dura in carica tre anni ed è rieleggibile.

Ha la rappresentanza legale dell'Associazione, convoca e presiede l'Assemblea, presenta all'Assemblea le relazioni annuali sull'attività dell'Associazione.

Ha la facoltà di delegare, in casi eccezionali, proprie funzioni ad un membro del Consiglio direttivo.

Il Vice Presidente, nominato al suo interno dal Consiglio Direttivo, coadiuva il Presidente nel disimpegno delle sue funzioni e lo sostituisce in caso di sua assenza o di suo specifico mandato.

ART. 12 - Il Consiglio Direttivo

L'Associazione è amministrata da un Consiglio Direttivo composto da tre a cinque soci ordinari. Esso dura in carica tre anni e i singoli membri sono rieleggibili.

L'Assemblea ne vota il numero di componenti, previamente, ad ogni rinnovo delle cariche.

Fanno parte del Consiglio Direttivo il Presidente con funzioni di rappresentare l'associazione ed i singoli consiglieri eletti.

Si riunisce almeno due volte l'anno; predispose, per l'approvazione dell'Assemblea la relazione finanziaria ed i programmi di attività; propone all'Assemblea, previa valutazione dei requisiti di ammissibilità, la nomina di nuovi soci ordinari che abbiano presentato domanda e l'esclusione dei soci.

Il Consiglio Direttivo stabilisce annualmente l'ammontare delle quote associative e nomina, fra i soci ordinari, un tesoriere che resta in carica per il triennio.

Il Consiglio direttivo ha funzioni di indirizzo e coordinamento delle attività scientifiche, di ricerca e intervento, e autorizza il Presidente a stipulare convenzioni e contratti, in corso d'opera e per attività di ordinaria amministrazione.





Coordina e dirige lo svolgimento delle attività dell'associazione, dando esecuzione alle delibere dell'Assemblea dei soci e prendendo ogni opportuna iniziativa urgente, salvo la comunicazione all'Assemblea successiva.

Il Consiglio Direttivo può nominare altre commissioni consultive su compiti specifici.

ART. 13 - il Collegio dei Probiviri

Il Collegio dei Probiviri è composto da tre membri che vengono eletti dall'Assemblea tra persone di chiara fama e riconosciuta competenza nel campo della psicoterapia e/o tra i soci ordinari.

Dura in carica quattro anni.

Viene interpellato dal Consiglio Direttivo e dalla maggioranza dei soci Ordinari.

Valutare i casi di esclusione dei soci, a norma dell'art. 7, esprimendo a tal riguardo per iscritto parere motivato vincolante.

Dirimere, inoltre, eventuali controversie tra i soci e tra questi e l'associazione. In tal caso il suo parere è sottoposto all'approvazione dell'Assemblea.

ART. 14 - Arbitrato

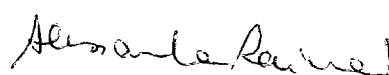
I soci e gli organi dell'associazione s'impegnano a rimettere qualunque controversia in via preliminare alla decisione del Collegio dei Probiviri che deciderà nel merito attenendosi, eventualmente, ad apposito regolamento approvato dall'assemblea dei soci.

ART. 15 - Comitato scientifico

Il Comitato scientifico svolge funzione consultiva affiancando il Consiglio Direttivo in tutte le attività culturali e di ricerca.

Il Comitato può proporre al Consiglio Direttivo attività di studio, ricerca e progettazione attinenti le finalità dell'associazione.

Il Comitato è composto da tre a cinque membri che possono essere eletti anche tra persone non socie per un numero non superiore alla metà e la scelta sia del numero che dei membri è, di volta in volta, di competenza dell'Assemblea. La sua durata è regolamentata da apposite norme interne.



ART. 16 - Amministrazione

L'anno sociale coincide con l'anno solare.

L'amministrazione dell'associazione si svolge attenendosi alla programmazione annuale e al bilancio preventivo approvati dall'assemblea dei soci.

ART. 17 - Patrimonio

Il patrimonio sociale dell'associazione è costituito da:

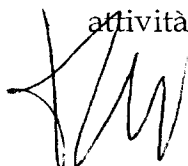
- Quote ordinarie e straordinarie stabilite dall'Assemblea dei soci;
- Donazioni da parte dei soci, di enti o di privati;
- Ricavato di iniziative atte ad incrementare la vitalità dell'Associazione e compatibili con le sue finalità;
- Finanziamenti pubblici e privati nel rispetto delle normative vigenti.

In caso di scioglimento, da deliberarsi nelle forme previste dal presente statuto, il patrimonio, al netto di oneri e spese, sarà devoluto a favore di enti, e/o associazioni, e/o persone fisiche come designato dall'Assemblea dei soci all'atto dello scioglimento.

ART. 18 - Cariche associative

Le cariche di Presidente, Vicepresidente, Tesoriere, Segretario e membro degli organi collegiali sono onorifiche e a carattere gratuito.

I singoli soci e membri avranno diritto al rimborso delle spese sostenute per la loro attività e ad una eventuale indennità onorifica stabilita dall'Assemblea.



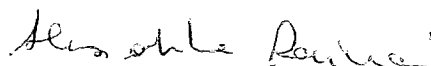
ART. 19 - Le sedi locali

L'associazione Ce.R.F. potrà istituire sedi locali in Italia e all'estero e, allo scopo, approvare un regolamento per la costituzione ed il funzionamento di ogni singola sede.

ART. 20 - Commissariamento

Le sedi locali possono essere commissariate dalla sede centrale per:

- mancato funzionamento per un periodo prolungato di tempo degli organi dirigenti o esecutivi;
- impossibilità di funzionamento degli stessi;



- gravi violazioni dello Statuto o dei regolamenti o delle deliberazioni assunte dagli organi centrali;
- mancanza di soci effettivi e attivi;
- omessa presentazione del bilancio annuale consuntivo e preventivo.

Il commissariamento potrà durare un intero anno e la relazione sarà presentata all'assemblea della sede centrale, in ordine anche alla possibile chiusura della sede locale. Le indennità per il commissario sono stabilite dal Consiglio Direttivo della sede centrale.

ART. 21 - Regolamento interno

Particolari norme di funzionamento e di esecuzione del presente statuto potranno essere eventualmente disposte con regolamento interno da elaborarsi a cura del Consiglio Direttivo e da approvarsi dall'Assemblea dei soci con maggioranza dei due terzi.

ART. 22 - Modifiche statutarie

Le modifiche statutarie saranno effettuate dalla maggioranza dei due terzi dei soci riuniti in assemblea straordinaria, nelle modalità e nei limiti stabiliti dalla legge.

ART. 23 - Rinvio

Per quanto non espressamente previsto dal presente statuto si fa riferimento alle norme dell'ordinamento italiano.

La competenza per la risoluzione di ogni controversia, rispettati gli artt. 13 e 14 del presente statuto, spetta al Tribunale di Roma che applicherà il diritto italiano.

Alessandra Reina

[Handwritten signature]

